

Cri a caccia di volontari per continuare a offrire il servizio 24 ore su 24



Volontari premiati della Croce Rossa di San Nicolò che ora punta a formare nuove leve

Al via a San Nicolò un corso di formazione. L'obiettivo è mantenere l'orario "pieno" introdotto nei giorni caldi della chiusura del ponte

Cristian Brusamonti

SAN NICOLÒ

● Era nata come un'attività "extra", una inevitabile necessità nei giorni "caldi" e caotici della chiu-

sura del ponte sul Trebbia. Ma da allora, per la Croce Rossa di San Nicolò, l'estensione del servizio di emergenza alle 24 ore giornaliere e per 365 giorni all'anno non è mai stata revocata. Così, con un presidio potenziato, ora si cerca-

no nuovi volontari che possano dare una mano a coprire tutti i bisogni dell'associazione di soccorso: proprio nei prossimi mesi, partirà un corso per i nuovi militi.

Il passaggio dalle 12 ore di lavoro

giornaliere (dalle 8 alle 20) alle 24 ore per il servizio di emergenza in convenzione con il 118 non ha comportato grandi difficoltà e, anzi, è stato determinante negli scorsi mesi estivi. Ma ora, a emergenza finita, serve una continuità di forze: così dalla sede della Cri di via Stazione parte un appello per cercare nuove leve. «Stiamo predisponendo un corso per diventare volontari che sarà aperto a tutti» fanno sapere la coordinatrice Paola Campelli e l'organizzatrice del corso Loretta Montanaro. «Al momento sono una sessantina, su circa novanta associati, i volontari attivi in emergenze o trasporti. Raddoppiando le ore, servono nuove forze. E non abbiamo bisogno necessariamente di giovani: il servizio di trasporto, ad esempio, si regge già ora sulla disponibilità dei pensionati».

Il nuovo corso base, che dovrebbe partire ad aprile al centro culturale di San Nicolò, sarà adatto ai neofiti: 7 incontri per 20 ore complessive nei quali - dopo la prima serata di presentazione - si tratterà delle attività della Croce Rossa e delle tecniche basilari per affrontare un'emergenza sanitaria con manovre di primo soccorso. Una volta diventati volontari, si potrà scegliere se limitarsi ad attività collaterali (aiuto a persone in difficoltà, emergenza ambientale, nucleo cinofilo o "clown therapy" negli ospedali) o proseguire con il più impegnativo corso per salire in ambulanza (trasporto e soccorso): queste lezioni inizieranno al termine del corso base e proseguiranno fino a metà luglio. Chi desidera diventare volontario può rivolgersi alla sede della Cri di San Nicolò (via Stazione 6) per prenotarsi e ottenere tutte le informazioni dettagliate sui corsi.